
SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

**Quarta relazione periodica
ex art. 40 c. 1bis D.Lgs. 270/99**

1° semestre 2018

Piombino, 28 settembre 2018

Indice

1. Intestazione e dati procedura	pag.	3
2. Riferimenti temporali	pag.	3
3. Comitato di Sorveglianza	pag.	3
4. Elenco professionisti nominati	pag.	4
5. Istituti di credito	pag.	4
6. Stato Patrimoniale	pag.	5
7. Conto Economico	pag.	8
8. Attivo/entrate	pag.	9
9. Passivo/uscite	pag.	10
10. Crediti	pag.	10
11. Debiti	pag.	10
12. Disponibilità liquide	pag.	11
13. Riparti	pag.	11
14. Contenzioso	pag.	12
15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura	pag.	15

1. Intestazione e dati procedura

Tribunale	Livorno
Data Apertura	14.02.2014
Nome Procedura	SERVOLA SpA in Amministrazione Straordinaria

2. Riferimenti Temporal

Data Sentenza Insolvenza	12.03.2014
Data Apertura Procedura	14.02.2014
Data Nomina Commissario	14.02.2014
Data approvazione Programma	20.03.2014

3. Comitato di Sorveglianza

Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Palmieri Paola	PLMPLA65E60H501D	30.05.1965	05.01.2018	Presidente
Flajban Isabella	FLJSLL68E70H501I	30.05.1968	27.10.2016	Membro esperto
Calabrò Marco	CLBMRC73L04C351H	04.07.1973	27.10.2016	Membro esperto
Ferrari Srl rapp. Ferrari Luca	FRRLCU62S19E625D	19.11.1962	05.01.2018	Rappresentante creditori

Organi della procedura e riferimenti temporali

Con decreto del 5 gennaio 2018 il Ministero ha provveduto alla nomina alla Presidenza dell'Avv. Paola Palmieri, in sostituzione del dimissionario dott. Corrado Calabrò, e La Ferrari Srl, nella persona del Dr. Luca Ferrari, quale rappresentante dei creditori subentrante a Banca Monte dei Paschi di Siena.

Con lettera del 18.6.2018 inviata al MISE, il Liquidatore della società "Elettra Produzione Srl" ha comunicato le dimissioni del componente dott. Luca Ramella dal Comitato di Sorveglianza essendo venuta meno la qualità di creditore della medesima società a seguito dell'avvenuto pagamento, come da primo progetto di ripartizione, dell'integrale credito riconosciuto al passivo nella procedura Servola.

Alla data di presentazione della Relazione, risulta ancora in corso di nomina il componente del Comitato in qualità di secondo rappresentante dei creditori.

Di seguito si riportano e commentano i dati e le tabelle richiesti dal DM 19 luglio 2016 e ad esso allegati, ai sensi del quale "Il commissario straordinario redige ogni sei mesi una situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione in conformità a modelli standard stabiliti con decreto del MISE".

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

Tali modelli sono inoltre allegati alla relazione in formato foglio elettronico.

In questa quarta relazione si presentano i dati relativi al primo semestre 2018, confrontate all'occorrenza con quelli del precedente esercizio 2017.

4. Elenco professionisti nominati

Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso di competenza 1° sem.2018 (k€)
Studio Sanitas	2904890171	Studio tecnico	08-mar-17	Valutazione rischi di carattere ambientale e giuslavoristici	5
BonelliErede	IT12735620150	Studio legale	20-ott-17	Assistenza contenzioso amministrativo	0

Gli esborsi effettuati nei primi mesi del semestre di riferimento per un totale di circa 40k€, sono riferiti a competenze del 2017.

5. Istituti di credito

Nome Banca	Agenzia	IBAN c/c ordinario	Tasso debitorio (*)	Costo annuale conto	data chiusura conto
Banca Intesa c/ord + fidejussioni	Filiale Brescia	IT68 C030 6911 210 1 0000 0010 532	n/a	10.741,36	
Unicredit c/ord	Filiale Brescia	IT 20 G 02008 11239 000005426879	n/a	235,01	
Totale				10.976,37	

(*) non applicabile in quanto conti solo in attivo

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

6. Stato Patrimoniale

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale al 30.06.2018, confrontata con quella al 31.12.2017 e riclassificata secondo i modelli standard prima richiamati.

(migliaia di euro)

ATTIVO	31.12.2017	30.06.2018
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali lorde	0	0
(Fondo ammortamento)	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	0	0
Partecipazioni	0	0
Crediti verso controllate e collegate (oltre eserc.success.)	0	0
Altri crediti (oltre eserc.success.)	29	29
Totale immobilizzazioni finanziarie	29	29
Totale immobilizzazioni	29	29
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali (netti)	0	0
Altri crediti a breve	26	30
Cassa e banche	29.898	20.453
Totale circolante	29.896	20.483
TOTALE ATTIVO	29.925	20.512
DEBITI		
Fornitori	236	88
Debiti verso controllante (entro eserc.succ.)	28	39
Debiti finanziari	0	0
Altri debiti	175	172
Garanzia dello Stato utilizzata	0	0
TOTALE DEBITI	439	299

Per un miglior confronto con quanto già riportato nelle relazioni precedenti, si espongono di seguito maggiori dettagli redatti come da schemi civilistici.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

SITUAZIONE PATRIMONIALE SINTETICA

(in migliaia di euro)	31.12.2017	30.06.2018
ATTIVO IMMOBILIZZATO	29	29
Capitale operativo	-413	-269
Disponibilità di cassa	29.898	20.453
CAPITALE OPERATIVO	29.486	20.184
TOTALE ATTIVO	29.515	20.213
CAPITALE PROPRIO	36.998	29.073
Fondo rischi	-14.160	-6.400
PASSIVO		
IMMOBILIZZATO	-52.353	-42.885
TOTALE PASSIVO	-29.515	-20.213

Si riporta la composizione dei saldi dell'attivo e del passivo al 30.06.2018, a confronto con i saldi al 31.12.2017.

(in migliaia di euro)	31.12.2017	30.06.2018
Immobilizzazioni finanziarie	1	1
Crediti commerciali verso terzi		
Crediti tributari e previdenziali	28	28
Crediti com/fin vs. controllante		
Attivo immobilizzato	29	29

(in migliaia di euro)	31.12.2017	30.06.2018
Debiti vs controllante	-51.843	-42.843
Debiti commerciali verso terzi	-441	-42
Debiti tributari e previdenziali	-20	
Altre passività	-48	
Passivo immobilizzato	-52.352	-42.885

Le modifiche intervenute nel passivo immobilizzato sono riconducibili al pagamento del primo progetto di ripartizione, dichiarato esecutivo dal Tribunale di Livorno in data 27 marzo 2018.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

(in migliaia di euro)

Crediti tributari e previdenziali

Altre attività

Debiti vs ontrollante

Debiti commerciali verso terzi

Debiti tributari e previdenziali

Altre passività

Capitale operativo

	31.12.2017	30.06.2018
Crediti tributari e previdenziali	18	
Altre attività	8	
Debiti vs ontrollante	-28	-39
Debiti commerciali verso terzi	-236	-88
Debiti tributari e previdenziali	-175	-172
Altre passività		
Capitale operativo	-413	-299

La variazione del capitale operativo è dovuta essenzialmente alla cancellazione di voci creditorie/debitorie che, a seguito delle verifiche effettuate, sono risultate inesigibili.

FONDO RISCHI

Per quanto concerne il fondo rischi, appostato a fronte di contenziosi di natura fiscale, ambientale, giuslavoristica e dei relativi oneri legali, la Procedura ha rivisto la consistenza in funzione dell'evoluzione delle cause fiscali e dell'andamento favorevole di potenziali controversie riferite a malattie professionali, provvedendo al rilascio di circa 7,8 Mln con riduzione della posta a 6,4 Mln€.

Il fondo comprende la previsione delle spese generali della procedura riaddebitabili da Lucchini ex comma 2 art 85 D.lgs. 270/99, al netto dei costi del contratto di servizio in essere già regolarmente rifatturato.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

7. Conto Economico

Di seguito si riporta il conto economico del 1° semestre 2018 e il consuntivo dell'intero esercizio precedente.

(migliaia di euro)

Valore della Produzione	2017	30.06.2018
RICAVI		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Ricavi diversi		
Totale Ricavi (a)	0	0
Costi della produzione		
Acquisti di beni e servizi	100	25
Costi diversi di produzione	1	1
Sub-totale (b)	101	26
Valore Aggiunto (a-b)	(101)	(26)
Costo del lavoro	0	
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	(101)	(26)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	0	
Svalutazioni crediti commerciali e finanziari e altri stanziamenti	0	
Margine Operativo Netto (MON o EBIT)	(101)	(26)
(+) Proventi finanziari	3	
(-) Oneri finanziari e rettifiche di attività finanziarie	(0)	
Totale proventi e oneri finanziari	3	0
Proventi (oneri) straordinari	(4.401)	7.877
Totale partite straordinarie	(4.401)	7.877
Utile (Perdita) prima delle imposte	(4.499)	7.851
Imposte dell'esercizio	0	
Utile (Perdita) Netto	(4.499)	7.851

L'utile registrato nel 1° semestre 2018 deriva principalmente dal rilascio contabile del fondo rischi e dalle rettifiche dei debiti ormai inesigibili, come precedentemente citato.

Dei 26k€ di costi sostenuti, le principali voci sono riferite al servizio amministrativo fornito dalla controllante Lucchini per 9 k€, al saldo di 5 k€ per la consulenza tecnica di Studio Sanitas e a 11k€ di commissioni su fidejussioni e spese bancarie.

8. Attivo/entrate

Valori in (k €)

Ramo d'azienda	nel 1° Sem.2018	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Immobili		29			
Mobili		6.671			
Mobili registrati					
Crediti vs Terzi		25.568			
Crediti vs erario		2			
Interessi attivi		7			
Azioni revocatorie					
Az. Resp. Amministratori					
Az. Resp. Sindaci					
Az. Resp. Banche					
Az. Resp. Revisori					
Az. Resp. Danno Terzi					
Transazioni					
Varie		23.875			
totale	0	56.152			

Nel semestre in esame non sono state registrate entrate.

Si rammenta che Servola deteneva la proprietà degli immobili e degli impianti dello stabilimento di Trieste su cui gravavano le prescrizioni AIA e altri interventi ambientali. Il valore netto di 29K€ tiene conto di tali oneri assunti dall'acquirente (Gruppo Arvedi) dell'intero ramo d'azienda dedicato alla produzione di ghisa gestito da Lucchini.

Il valore dell'immobile è relativo ai fabbricati dello stabilimento di Lecco ceduti assieme al ramo d'azienda operativo costituito da macchinari e personale di proprietà di Lucchini.

Nei crediti verso terzi sono indicate le entrate di tutti i crediti risalenti alla data di ammissione della procedura.

Gli introiti per transazioni sono relativi all'accordo sottoscritto da Servola con Elettra Produzione e Lucchini, autorizzato dal MiSE in data 22 marzo 2013.

9. Passivo/uscite

Valori in (k €)

	1° sem 2018
spese perizie /consulenze tecniche	37
spese legali	3
spese pubblicazioni	
compenso commissario	
compenso comitato	
compensi professionisti	
spese bancarie	11
transazioni e cause passive	
altre spese di procedura	1
totale	52

Gli esborsi sostenuti nel 1° semestre 2018 sono principalmente a fronte di pagamenti di fatture per consulenze tecniche e legali di competenza del 2017; nelle spese bancarie sono comprese le commissioni su fidejussioni rilasciate da Banca Intesa a favore dell’Autorità Portuale e al Comune di Trieste.

10. Crediti

Valori in (k €)

	1° sem 2018
crediti su vendite e prestazioni	0
crediti erariali e previdenziali	22
altri crediti	8
totale	30

L’aumento del credito erariale di 4k€ rispetto al 31 dicembre 2017, è riferibile all’IVA sulle prestazioni registrata nel semestre.

11. Debiti

Valori in (k €)

	1° sem 2018
debiti su acquisti e prestazioni	128
debiti erariali e previdenziali	172
debiti personale	0
altri debiti	0
totale	299

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

Come già menzionato, la riduzione dei debiti commerciali è dovuta in parte alla cancellazione di poste di debito che, a seguito delle verifiche effettuate, sono risultate inesigibili.

12. Disponibilità liquide

Valori in (k €)

20.453

Nel semestre di riferimento le disponibilità liquide sono diminuite di 9,4 mln di euro, per effetto delle movimentazioni di seguito dettagliate:

SALDO LIQUIDITA' 31.12.2017	(in €)	29.897.693,00
PAGAMENTO FORNITORI		-39.978,62
PAGAMENTO IMPOSTE E TASSE		-686,96
PAGAMENTO PRIMO RIPARTO		-9.393.098,23
SPESE BANCARIE		-10.976,37
TOTALE MOVIMENTI SEMESTRE		-9.444.740,18
SALDO LIQUIDITA' 30.06.2018		20.452.952,82

13. Riparti

Numero di riparti effettuati	1
Data ultimo riparto	27.03.2018

€	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (b-a)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione				
Ipotecari				
Pignorati				
Privilegiati (*)	62.855,00	62.855,00	-	100,00%
Chirografari (*)	419.429,00	419.429,00	-	100,00%
Postergati	9.000.000,00	51.843.248,00	42.843.248,00	17,36%
Totale Generale ripartito	9.482.284,00			

(*) Gli importi indicati sono solo riferiti ai crediti ammessi in via definitiva; da segnalare:

- ammessi con riserva al privilegio € 117.679
- ammessi con riserva al chirografo € 2.664.873

Il primo progetto di riparto ha proposto il soddisfo di tutti i creditori privilegiati e chirografari ammessi in via definitiva ed al pagamento di 9 milioni di euro da corrispondere alla controllante Lucchini, creditore postergato.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

14. Contenzioso					
Dettaglio cause in corso					
Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assist.	Esito
CONTENZIOSO FISCALE					
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.T13060101856/2013 CTR Trieste - rga n. 70/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	96.856,49	Prof. Avv. Paolo Puri	Importi confermati in primo grado. Pende il giudizio di secondo grado
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.T13060100368/2014 CTR Trieste - rga n. 75/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	57.128,05	Prof. Avv. Paolo Puri	Importi confermati in primo grado. Pende il giudizio di secondo grado
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.T13060100369/2013 CTR Trieste - rga n. 76/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	44.873,86	Prof. Avv. Paolo Puri	Importi confermati in primo grado. Pende il giudizio di secondo grado
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.T13060100370/2014 CTR Trieste - rga n. 74/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	46.118,73	Prof. Avv. Paolo Puri	Importi confermati in primo grado. Pende il giudizio di secondo grado
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.T13060100435/2014 CTR Trieste - rga n. 73/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	35.637,14	Prof. Avv. Paolo Puri	Importi confermati in primo grado. Pende il giudizio di secondo grado
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.T13060101431/2014 CTR Trieste - rga n. 72/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	20.267,71	Prof. Avv. Paolo Puri	Importi confermati in primo grado. Pende il giudizio di secondo grado
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.T13060100251/2015 CTR Trieste - rga n. 71/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	13.325,08	Prof. Avv. Paolo Puri	Importi confermati in primo grado. Pende il giudizio di secondo grado
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Diniago di rimborso n. 7926 CTP Livorno - rgr n. 302/17	in attesa fissazione udienza	1° grado	5.801,67	Prof. Avv. Paolo Puri	Pende il giudizio di primo grado
Servola spa in AS c. Agenzia delle Dogane Avviso di pagamento n. 3/2016 CTR Trieste - rga n. 298/17 e rga n. 302/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	1.238.269,97	Prof. Avv. Paolo Puri	Atto parzialmente annullato in primo grado. Pendono gli appelli proposti da Servola e Agenzia delle Dogane
Servola spa in AS c. Agenzia delle Dogane Verbale di irrogazione sanzioni n. 2014/037 CTP Trieste - rgr n. 206/16	pendono termini per appello	1° grado	244.775,77	Prof. Avv. Paolo Puri	Atto parzialmente annullato in primo grado. Pendono gli appelli proposti da Servola e Agenzia delle Dogane
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Comunicazione di irregolarità n. 6392714671 CTP Trieste - rgr n. 55/17	udienza 16 ottobre 2018	1° grado	620.070,85	Prof. Avv. Paolo Puri	Stipulato accordo conciliativo con l'Agenzia delle Entrate. Il giudizio verrà dichiarato estinto all'udienza del 16 ottobre 2018
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate e Agenzia Entrate-Riscossione Cartella di pagamento n. 06120170003624763 CTP Trieste - rgr n. 2/18					
CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO					
Servola / Autorità Portuale di Trieste (giudizio di impugnazione di provvedimenti amministrativi relativi alla rimozione di rifiuti)	Giudizi sospesi per pregiudizialità della sentenza innanzi Tribunale di Livorno	TAR Friuli Venezia Giulia - Trieste	Indeterminato	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Alessandro Salustri + Avv. Luciano Canepa	Giudizi sospesi per pregiudizialità della sentenza innanzi Tribunale di Livorno

Con riferimento al **contenzioso fiscale**:

1. Contenziosi in materia di IVA su accise.

Come già dettagliatamente illustrato nella precedente Terza Relazione, l'Agenzia delle Entrate ha emesso una serie di avvisi di accertamento riferiti al presunto omesso versamento dell'IVA sulle accise che secondo l'Ufficio sarebbero applicabili alle cessioni di gas di altoforno, di gas coke e di gas naturale effettuate da

Servola S.p.A. in A.S. e relativi al periodo 2008 – 2014. Le argomentazioni dell’Agenzia poste a base degli avvisi di accertamento, analogamente a quelle notificate a Lucchini, sono state ritenute infondate dall’Amministrazione Servola. Sono stati conseguentemente impugnati i vari atti di accertamento, soprattutto in considerazione del fatto che nessun addebito a titolo di accise è avvenuto da parte della Servola e quindi non sussiste alcuna base imponibile su cui applicare l’IVA.

Tutti i contenziosi si sono conclusi con sentenze di primo grado che hanno respinto il ricorso e confermato l’atto impugnato. La Servola S.p.A. in A.S. ha proposto appello dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Trieste ed i relativi giudizi sono attualmente pendenti in secondo grado in attesa che venga fissata l’udienza di trattazione.

Si segnala che solo per il giudizio relativo all’imposta IVA per il 2008, e per quello relativo all’anno 2013 l’importo oggetto dell’atto impugnato risulta ammesso al passivo con riserva, mentre gli importi di cui agli altri giudizi risultano non ammessi al passivo.

2. Contenziosi in materia di accise.

L’Agenzia delle Dogane di Trieste ha notificato alla Servola S.p.A. in A.S. l’avviso di pagamento n. 3/ r 2016 e il verbale di irrogazione delle sanzioni n. 2014/037 contestando il presunto omesso versamento dell’accisa applicabile alle cessioni di gas di altoforno e di gas coke in relazione allo stabilimento di Trieste. Servola ha impugnato entrambi i provvedimenti innanzi alla Commissione Tributaria di Trieste.

Con la sentenza n. 382/2/2016 i giudici di primo grado hanno accolto parzialmente il ricorso riducendo la ripresa a tassazione. Avverso l’indicata sentenza hanno proposto appello dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Trieste sia la Servola S.p.A. in A.S. sia l’Agenzia delle Dogane; il giudizio è attualmente pendente in attesa che venga fissata l’udienza di trattazione.

Con riguardo al contenzioso concernente il verbale di irrogazione delle sanzioni , relativo a sanzioni per accisa per gli anni 2011-2014, l’atto è stato parzialmente annullato in primo grado, in proporzione alle accise confermate. Pendono i termini per l’appello.

3. Contenzioso in materia di IRES 2013

La vicenda trae origine dal fatto che la Servola S.p.A. in A.S. non ha ritenuto di poter versare il debito IRES relativo all’anno di imposta 2013 in quanto ormai tale importo avrebbe dovuto essere oggetto di insinuazione da parte dell’Agenzia delle Entrate. In data 15 giugno 2015, la Procedura ha inoltre prodotto una dichiarazione integrativa UNICO 2014 allo scopo di recepire gli effetti della decadenza del consolidato fiscale di Lucchini S.p.A.. Da tale dichiarazione integrativa emergeva un debito IRES per l’esercizio 2013 di euro 1.502.596,00. A fronte di tale debito l’Agenzia delle Entrate ha notificato comunicazione di irregolarità chiedendo, oltre all’imposta, anche il versamento di sanzioni ed interessi per euro 266.547,46. Gli importi venivano poi iscritti a ruolo, con aggravio di ulteriori sanzioni ed interessi, ed in data 4 aprile 2017 l’Ufficio ha presentato istanza di insinuazione al passivo per la somma di euro 2.122.660,85 (di cui euro 1.502.596,00 a titolo di imposta, euro 450.778,80 a titolo di sanzioni ed euro 169.292,05 a titolo di interessi).

Infine, in data 13 ottobre 2017, l’Ufficio ha notificato anche cartella di pagamento , con l’ulteriore aggravio degli oneri di riscossione per un importo complessivo pari ad euro 2.186.352,73.

Essendo l’imposta dovuta, la Società ha impugnato la comunicazione di irregolarità e la successiva cartella di pagamento solo con riferimento alle somme richieste a titolo di sanzioni ed interessi (rispettivamente ricorsi r.g. n. 55/17 e n. 2/18 dinanzi la C.T.P. di Trieste).

A fronte delle impugnazioni proposte gli importi in oggetto sono stati ammessi al passivo con riserva. Attualmente i giudizi risultano pendenti e verranno dichiarati estinti all'udienza del 16 ottobre 2018 a seguito dell'avvenuta conciliazione già sottoscritta dalle parti e che verrà depositata in giudizio ad opera dell'Agenzia delle Entrate.

L'accordo conciliativo prevede, previa modifica dello stato passivo intervenuta in forza del decreto del Giudice Delegato del 23 settembre 2018, il versamento di euro 1.676.359,75 a titolo di imposta ed interessi, con lo stralcio della somma richiesta a titolo di sanzioni per euro 450.778,80.

Con particolare riferimento agli interessi da versare sulla somma insinuata al passivo si segnala che, in forza di parere interpretativo del giudice delegato dr Marinai, sollecitato dalle parti con apposite istanze, gli stessi sono stati determinati nella sola misura legale come da Legge Fallimentare riducendo l'originaria richiesta dell'Agenzia delle Entrate pari ad euro 44.817,00 alla minor somma di euro 4.154,00.

Per quanto concerne il **contenzioso amministrativo**:

da segnalare che i ricorsi già presentati dalla Società, avverso Conferenze di Servizi decisorie e/o istruttorie, nonché il ricorso per impugnazione del provvedimento amministrativo relativo alla rimozione dei rifiuti, hanno subito le medesime vicende illustrate nella Relazione Lucchini. I ricorsi, cancellati dal Ruolo nel 2016, sono stati oggetto di domande di riassunzione tramite richiesta di fissazione d'udienza alla fine del 2017; riuniti dal Presidente del TAR Friuli Venezia Giulia in unica udienza l'11 aprile 2018, sono stati sospesi per la pregiudizialità della questione dedotta in riassunzione innanzi al Tribunale di Livorno per le medesime questioni e tali rimarranno fino al passaggio in giudicato della sentenza relativa.

In conclusione e con riguardo al complessivo importo dedotto nei vari giudizi sopra ricapitolati, si rileva che i giudizi fiscali di primo grado, anche di soccombenza parziale, hanno considerevolmente ridotto le pretese degli Enti creditori e che risulta possibile in sede di appello vedere confermate le decisioni di primo grado. Al contrario, tali risultanze fanno ritenere remota la possibilità di sentenze d'appello di condanna per somme pari a quelle originariamente richieste e insinuate al passivo con riserva.

Del pari, i giudizi di cui è stata richiesta al TAR Friuli la riassunzione, come detto sospesi in attesa del passaggio in giudicato della sentenza del Tribunale di Livorno relativa a Lucchini avente ad oggetto alcuni profili coincidenti, possono far ritenere che il rischio di eventuale, futura soccombenza in sede di riassunzione al TAR sia remoto e, comunque, non possa discostarsi dagli importi accertati nella diversa sede fallimentare di Livorno a seguito delle risultanze della CTU esperita in tale procedimento e dalle conclusioni di merito sui supposti danni ambientali reclamati dagli Enti creditori.

SERVOLA S.p.A.
in Amministrazione Straordinaria

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Realizzo del capitale operativo netto	nd
Chiusura contenzioso fiscale	nd
Chiusura cause penali	nd
Ripartizioni attivo liquido:	
- riparto privilegiati	ottobre 2018
- riparto chirografi	ottobre 2018
- altri riparti	ottobre 2018

Piombino, 28 settembre 2018

Servola SpA in Amministrazione Straordinaria

Dr. Piero Nardi

